

QUESITO n°1:

È stato richiesto:

“..... in merito al requisito minimo indicato nel Disciplinare di gara al paragrafo 16 sub 3, siamo a richiedervi chiarimenti relativamente all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1 classe B, ai sensi dell'art.184 co.2 lett.a) e co.4 lett.g) del D.lgs.152/06..... Chiediamo che sia ammesso come requisito di partecipazione alla gara d'appalto in oggetto l'iscrizione alla categoria 4 B.”

RISPOSTA n°1:

Si conferma che il requisito minimo di cui al paragrafo 16) sub 3. del Disciplinare di gara è l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in categoria 1 classe B, in quanto il rifiuto viene conferito in un impianto di solo stoccaggio (R13) e non trattato. Il rifiuto è da considerarsi a tutti gli effetti come rifiuto urbano.

QUESITO n°2:

È stato richiesto:

“..... Nel bando di gara al punto I.2 è indicato il termine “APPALTO CONGIUNTO”; questo sta a significare che è comprensivo dei servizi di trasporto ed avvio a recupero, visto che il lotto è unico?”

RISPOSTA n°2:

Al punto 1.2 del bando di gara G.U.U.E., la dizione “Appalto Congiunto” rimane nella schermata di stampa del bando, nonostante il campo relativo non sia stato compilato da parte di Aamps Spa.

Ne consegue che tale dizione non deve essere presa in considerazione.

QUESITO n°3:

È stato richiesto:

“..... nel disciplinare di gara all'art.16 punto 7 “DISPONIBILITÀ DI UN IMPIANTO / PIÙ IMPIANTI” si prevede la possibilità di indicare un unico impianto con i requisiti richiesti, mentre all'art.37 del Capitolato Speciale si prevede che “..... La ditta aggiudicataria del presente appalto, al momento della firma del contratto, deve indicare la disponibilità di almeno un ulteriore impianto rispetto a quello previsto per la partecipazione alla gara”. Alla luce di quanto sopra, in sede di offerta è sufficiente indicare un solo impianto che soddisfa tutti i requisiti da Voi richiesti nel Disciplinare di gara?”

RISPOSTA n°3:

Al paragrafo 16 sub 7. del disciplinare di gara, si richiede la disponibilità di un impianto con le caratteristiche ivi richiamate, da dichiarare in sede di offerta con le relative informazioni. All'art.37 del Capitolato, si prevede “..... La ditta aggiudicataria del presente appalto, al momento della firma del contratto, deve indicare la disponibilità di almeno un ulteriore impianto rispetto a quello previsto per la partecipazione alla gara”.

Ne consegue che in fase di offerta è sufficiente la dichiarazione di disponibilità di un impianto che soddisfa tutti i requisiti richiesti nel Disciplinare di gara.

QUESITO n°4:

È stato richiesto:

“..... in caso di subappalto è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori o è sufficiente indicarne almeno uno?”

RISPOSTA n°4:

In caso di subappalto è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori, nel caso siano presenti in tale numero.

QUESITO n°5:

È stato richiesto:

“..... all’art.38 del Capitolato descrittivo e prestazionale è indicato che il servizio deve essere svolto con l’utilizzo di motrice e rimorchio entrambi dotati di cassoni di tipo scarrabile a tenuta stagna di circa 27 m³ ciascuno. Il servizio in questione può essere svolto con altre tipologie di mezzi (es. bilico con semirimorchio vasca ribaltabile?)”

RISPOSTA n°5:

All'art.38 del capitolato descrittivo e prestazionale è indicato che il servizio deve essere svolto con utilizzo di motrice e rimorchio entrambi dotati di cassoni di tipo scarrabile a tenuta stagna, in quanto il mezzo utilizzato per il caricamento del rifiuto biodegradabile (pala gommata) ha un'altezza massima di carico di circa 2,8 m compatibile con il carico in un cassone scarrabile (la cui altezza massima è di 2,5 m) posizionato a terra.

Nulla osta che il servizio in questione possa essere svolto con altre tipologie di mezzi (es. bilico con semirimorchio vasca ribaltabile) purché l'altezza di tali mezzi sia compatibile con l'altezza massima di carico di 2,8 m (ed ovviamente i cassoni devono essere a tenuta stagna).